



**SO.ME.D.**  
RISTORAZIONE AUTOMATICA

IL PUNTO RISTORO DI QUALITÀ

www.somed.it

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,30  
Con Libro Che Storia La Bari € 5,10  
Con Guida al BuonGusto € 7,10  
Con CD Le 100 Canzoni € 3,10

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE  
Quotidiano fondato nel 1887



**il break fresco e genuino**



www.somed.it

## BARI

Edisivi Sp.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Viale Scipione l'Africano 264 - 70124 Bari. Sede centrale di Bari (prefisso 080) - Informazioni 5470200 - Direzione Generale 5470316 - Direzione Politica 5470250 (direzione.politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segreteria.redazione@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache Italiane 5470413 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it) - Economia 5470265

(economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 - (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470209 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470364 (cronache.regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470448 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 20/B L. 662/96 - Filiale Bari - tassa pagata - \*promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 127° Numero 213

## CANTIERI APERTI NELLA CAMPIONARIA. ECCO TUTTE LE NOVITÀ

### Fiera del Levante «E ora cambia tutto»

Renzi a Bari per l'inaugurazione pomeridiana



MINTRONE IN CRONACA >> **LAVORI IN CORSO** Il nuovo viale [foto Luca Turi]

## VERSO LE REGIONALI I VERTICI SEL: IL SEGRETARIO PD CI CANNIBALIZZA

### Centrodestra in Puglia primarie il 23 novembre

Ma Ncd per ora si sfilia. Le regole a settembre  
Ed Emiliano imbarca i vendoliani di Brindisi

MARTELLOTTA A PAGINA 7 >>

## LA MARATONA IL DDL BOSCHI AVANZA PIÙ SPEDITO, IL TRAGUARDO DELL'8 AGOSTO SEMBRA A PORTATA. IL PREMIER: SI CAMBIA DAVVERO

## EMERGENZA XYLELLA PRONTO UN DECRETO DEL MINISTRO

### Accelerata sul nuovo Senato

Votati altri 7 articoli. Non ci sarà indennità, confermata l'immunità  
Stop ai senatori a vita. I grillini abbandonano l'Aula: è una porcata

### Morbo degli ulivi il governo stanzia 3,5 milioni

## LE CONVERGENZE PARALLELE TRA RENZI E BERLUSCONI

di GIUSEPPE DE TOMASO

**S**e Silvio Berlusconi avesse governato con la stessa passione dimostrata nelle campagne elettorali, oggi sarebbe ancora il top player della politica nazionale. Invece l'ex Cavaliere deve affidarsi al Rottamatore per rimanere al centro dell'arena politica.

Se avesse governato con la stessa efficacia manifestata in tv e nei comizi, il fondatore del centrodestra sarebbe riuscito a ottenere persino una sorta di condono, da parte di molti osservatori, per le sue vicissitudini giudiziarie. Invece il bilancio non esaltante dei suoi anni di governo non ha giovato alla sua storia processuale, tanto che oggi l'unico ruolo possibile, per lui, resta quello di capitano non giocatore (in Forza Italia).

SEGUE A PAGINA 17 >>



**SENATO** La relatrice Finocchiaro (a sinistra) con la Boschi

SERVIZI DA PAGINA 2 A 7 >>

## FRENATA SULLA RIFORMA PA

### Cancellati nella scuola 4mila pensionamenti

«Intervento più ampio a fine mese»

● Colpo di scena nella vicenda «Quota 96». La commissione Affari Costituzionali del Senato ha licenziato il testo del decreto legge sulla Pubblica amministrazione, inserendo 4 modifiche rispetto al provvedimento uscito dalla Camera. Tra queste c'è la cancellazione della norma che liberava quattromila pensionamenti nella scuola. Sfuma così la sanatoria attesa da tempo. Protestano i sindacati. Renzi promette per fine mese un intervento più ampio.

SERVIZI A PAGINA 6 >>



**SALENTO** Ulivi abbattuti dopo l'attacco della Xylella

SERVIZIO A PAGINA 8 >>

## È IL DECIMO ARRIVO DA APRILE. OK L'ACCOGLIENZA

### Sbarcati altri 1.311 migranti Taranto come Lampedusa

A PAGINA 10 >>



**TARANTO** Molte donne e minori tra i 1.300 migranti sbarcati ieri

## SCUOLA DI ECONOMIA UMANA

di FULVIO COLUCCI

**L'**ultimo paradosso che Taranto regala alla cronaca è passare per «la città dei no». Come può definirsi tale una comunità quando accoglie, quasi ogni settimana ormai, con slancio generoso e inarrestabile, la media di un migliaio di

## RESPONSABILITÀ PRONTE LE LINEE GUIDA, CRITICHE LE TOGHE

### Giustizia, dal ministero una stretta per i magistrati

● Ampliamento delle possibilità di ricorso da parte del cittadino, innalzamento della soglia economica di rivalsa fino a metà stipendio, obbligo di azione in caso di negligenza grave: il nuovo impianto per rendere più stringente la responsabilità civile dei magistrati prende forma. Il ministero della Giustizia ha pubblicato le linee guida. E le prime reazioni delle toghe non si sono fatte attendere.

SERVIZIO A PAGINA 2 >>

## PELLICOLA SOLARES®

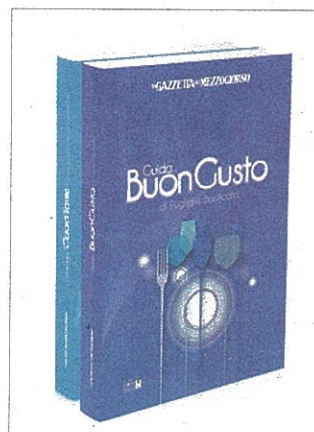
applicata ai vetri di auto, finestre, verande, negozi...



Risparmia energia e fa stare più freschi in estate e caldi d'inverno trasforma i vetri in specchi aumentando privacy e sicurezza riduce lo scolorimento di arredi, tessuti e merci in vetrina trattiene le schegge in caso di frantumazione dei vetri

Telefona 080 5542267 per preventivi e consulenze

**SOLARES®**



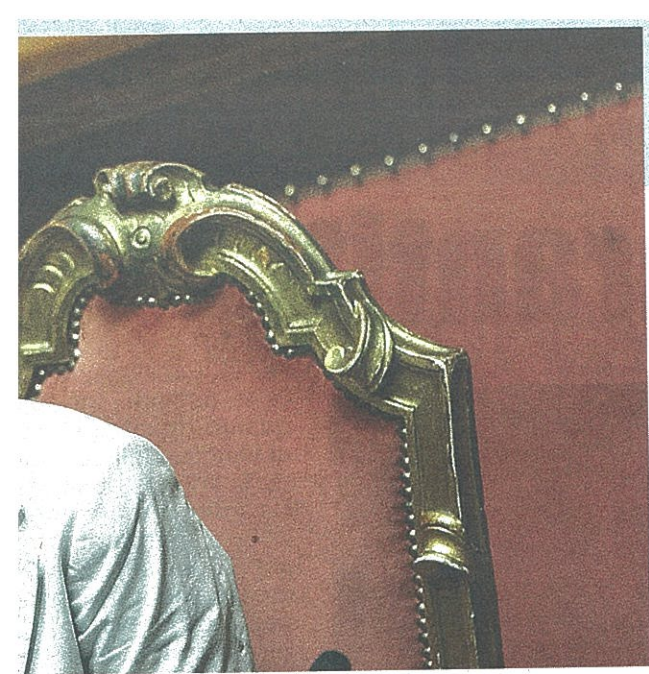
è in edicola

**LIBIA NEL CAOS**  
L'Italia manda rinforzi  
per difendere  
l'ambasciata a Tripoli

A PAGINA 12 >>

**CULTURA**  
Domeniche gratis  
nei musei boom





Il leader di Forza Italia sarebbe interessato soprattutto all'obiettivo di evitare il ritorno alle preferenze

Segui gli aggiornamenti sul telefono. Istruzioni a pagina 17



# Occhi puntati sul vertice tra Renzi e Berlusconi

Il patto per blindare l'Italicum. Il premier: mai norma salva-Cav

● ROMA. Pronto a blindare di nuovo il patto del Nazareno anzi l'obiettivo di Silvio Berlusconi e Matteo Renzi («mai una legge salva Cav», afferma) è quello di «riscrivere un nuovo accordo sulla legge elettorale, una sorta di Italicum 2.0. Oggi il Cavaliere farà rientro nella Capitale pronto ad incontrare nei prossimi giorni il capo del governo per la terza volta. Il faccia a faccia allargato anche ai fedelissimi dei due leader però non dovrebbe tenersi oggi. Le ipotesi si restringono a domani se non addirittura giovedì mattina. Quarantotto ore in più per arrivare ad un'intesa blindata nei minimi dettagli.

Quello che è certo è che prima della riunione con il presidente del Consiglio, il Cavaliere vedrà a palazzo Grazioli Gianni Letta e Denis Verdini, i due registri della trattativa per cambiare la legge elettorale. È in particolare il senatore azzurro a tenere da tempo le fila dei contatti con gli uomini di Renzi, Luca Lotti in testa, con cui Verdini si è intrattenuto a parlare a palazzo Madama, per arrivare a modifiche concordate che consentano ai due leader di rendere inossidabile l'accordo.



VERTICE L'arrivo di Berlusconi nella sede del Pd nel precedente incontro

Il «nodo», raccontano in ambienti azzurri, pare non siano le modifiche alle soglie ma i forti malumori azzurri per le preferenze, argomento che non ha mai appassionato nemmeno il Cavaliere. Ai mal di pancia di Fi poi si sommano quelli dentro il Partito Democratico, dove deputati renziani, come Roberto Giachetti, hanno manifestato da tempo e in modo chiaro la loro aversità alle preferenze. A questo si aggiungono i forti malumori per i capilista bloccati, modifica da inserire con le preferenze che, a sentire diversi

esponenti Fi, garantirebbe solo ad una determinata fascia di prescelti l'ingresso alla Camera.

Piccoli cavilli tecnici, a sentire gli uomini vicini a Berlusconi, che non impediranno certo al Cavaliere e al capo del governo di rinsaldare il patto. Anzi, pare che l'ex premier sia rimasto molto soddisfatto dalle riconoscimenti fatti dal presidente del Consiglio come interlocutore per le riforme. Un plauso, quello di Berlusconi, che riapre il dibattito dentro Forza Italia sul sostegno al governo. E ciò nonostante a bocciare l'idea di

un ingresso ufficiale degli azzurri dentro la maggioranza sia proprio Renzi, dalle parti di Arcore i ragionamenti procedono.

Certo, Berlusconi sa perfettamente che questo ingresso spaccerebbe il suo partito. Quello che al Cavaliere interessa è la possibilità di rimanere, al di là del tema delle riforme, un interlocutore privilegiato per palazzo Chigi fino alla fine della legislatura.

Dal fronte del Ncd, Gaetano Quagliariello afferma che «sono i mutamenti profondi introdotti dalla riforma del bicameralismo a dover guidare la revisione dell'Italicum, assai più dei patti esclusivi fra forze politiche».

Aggiunge che «l'impianto a doppio turno della legge elettorale deve essere salvaguardato perché determina un vincitore certo, ma alla luce del nuovo Senato diverse correzioni si impongono. Uno: la soglia del 37% per accedere al premio di maggioranza dev'essere alzata, e non di poco. E' infatti inconcepibile che chi arriva al 37% in coalizione possa conquistare il governo e, insieme, un'assoluta preminenza nell'elezione di importanti organi costituzionali».

Yas. Ina

Quarto scrutinio è sufficiente la maggioranza dei tre quinti l'Aula mentre dopo l'ottavo scrutinio basta la maggioranza assoluta. Soglie che, secondo le opposizioni, sarebbero la scelta del Capo dello Stato nelle mani della maggioranza. Da qui un possibile punto d'incontro nell'alzamento della platea dei "grandi elettori" anche ai lamenti europei: ma la soluzione non gode del favore né del né dei "dissidenti Democrat".

Alle leggi di iniziativa popolare il ddl prevede che la Camera, Laura Boldrini, l'ha definito "non saggio". Sta da veder se e quanto il Governo deciderà di andare contro a queste sollecitazioni.

Altre sollecitazioni arrivano al Governo anche sul Titolo V, l'Ncd che vorrebbe assegnare esclusivamente allo Stato il potere di commissariamento delle Regioni.

Ma si tratta di questioni che dopo l'accelerata di ieri dovrebbero essere affrontati con maggiore dialogo. Anche perché, parallelamente al confronto sul nuovo Senato sono in corso trattative, nemmeno troppo riservate, tra le forze politiche sulla nuova legge elettorale.

Al centro delle questioni più calde ci sono due temi caldi: l'introduzione delle preferenze e la revisione delle soglie di arramento per l'accesso al Parlamento che interessa soprattutto i partiti più piccoli.

## Battaglia a oltranza di leghisti e grillini

M5S: legge porcata, ce ne andiamo

● ROMA. L'epica battaglia che da giorni scorsi aveva infiammato l'emicloio senatoriale sembra ormai solo un ricordo. L'ultima settimana di lavoro sulla riforma che cancella il Senato eletto e manda in soffitta il sistema bicamerale è partita all'insegna della calma e della tranquillità. Il nuovo clima che si respira in aula è frutto della scelta aventiniana del M5S che con il capogruppo Bucarella ha di nuovo tuonato contro la riforma ("porcata") e della decisione della Lega di non seguire più i lavori nell'aula dopo il fallimento dell'ultimo pressing sul ministro Boschi per spuntare qualche altra modifica: senza i due principali gruppi dell'opposizione a dare battaglia, il Senato ha infilato una serie di votazioni a raffica approvando in rapida successione e senza particolari polemiche tutti gli articoli dal numero tre al numero otto. Sono stati approvati in un attimo temi come la nomina dei senatori a vita, la durata quinquennale del nuovo Parlamento, il taglio dell'indennità per i senatori. Poi

l'Aula ha affrontato senza battibecchi lo spinoso argomento dell'immunità parlamentare, con una discussione non sottoposta alla tagliola del contingentamento dei tempi. In assenza delle altre forze di opposizione, la piccola pattuglia di Sel ha cercato di tenere il punto contro il mantenimento delle immunità. Tutto quello che si è visto in Aula solo pochi giorni fa è ormai alle spalle e la tranquillità ha regnato in un'emicloio semivuoto per le assenze dei pentastellati e dei leghisti. Il dibattito sulla riforma sembra aver imboccato una strada in discesa ora che



M5S Vito Petrocelli

la trincea dell'opposizione è vuota. Peraltro quella di oggi pomeriggio è stata una seduta breve, cominciata alle 14, con una doverosa premessa dedicata all'aluvione nel trevigiano e una successiva votazione sui pareri di costituzionalità del decreto sulla Pubblica Amministrazione. Il decreto ha cominciato ad essere esaminato alle 20. Per oggi quindi l'Aula ha dedicato alle riforme solo quattro ore del suo tempo.

Corrado Sessa



AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE DI TRASFERIMENTO COMPETENZE DALLA REGIONE ALLO STATO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma (RM) Viale Egidio Galbani N° 70 (C.F. 11799181000), in nome e per conto della TERNIA S.p.A. (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70,

COMUNICA

che, a seguito dell'emanazione della Legge 221 del 17 dicembre 2012 pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 294 del 18 dicembre 2012 che modifica l'Allegato II alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la competenza per le procedure di "Valutazione di Impatto Ambientale" degli elettrodotti appartenenti alla "Rete elettrica di trasmissione nazionale" è trasferita dalle Regioni allo Stato e pertanto informa di aver provveduto, in data 05/08/2014, a depositare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tutta la documentazione necessaria per la prosecuzione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al: "Rifacimento elettrodotto 150 kV Corato - Bari ind.le 2 nei Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto e Modugno tutti in provincia di Bari" in quanto tale intervento risulta compreso tra le tipologie inserite nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla lettera 4-bis "Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km", già avviata presso la Regione Puglia come di seguito descritto.

In data 29/12/2008 la Terna S.p.A. ha presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il "Rifacimento elettrodotto 150 kV Corato - Bari ind.le 2 nei Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto e Modugno tutti in provincia di Bari".

A seguito comunicazione di Avvio del Procedimento con n. di classifica EL-151 comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 22/04/2009 - prot. n. 48764, in data 19/05/2009 con nota protocollo TEAOTNAP20090001269 del 13/05/2009 TERNIA S.p.A. ha presentato istanza di V.I.A. presso la Regione Puglia. Della presentazione dell'istanza di V.I.A. è stato dato "Avviso al Pubblico" sui quotidiani "Il Sole 24 ore" e "La Repubblica" in data 15/10/2009, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n°170 del 29/10/2009 e mediante affissione agli AA.PP. dei Comuni interessati nel periodo dal 04/08/2009 al 04/09/2009; inoltre la documentazione tecnica, allegata all'istanza consegnata in data 19/05/2009 all'Ufficio V.I.A. della Regione Puglia, è stata anche depositata in data 04/08/2009 per la consultazione pubblica presso la Provincia di Bari ed i Comuni di Corato - Ruvo di Puglia - Terlizzi - Bitonto - Modugno.

Il progetto presentato è localizzato nella Regione Puglia, Provincia di Bari, nei Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto e Modugno. In particolare l'elettrodotto (Tensione 150 kV - Frequenza 50 Hz - Intensità di corrente nominale 870 A), si svilupperà attraverso i comuni interessati per complessivi 36,00 km circa e sarà realizzato mediante l'infissione di n°112 nuovi sostegni, lo stemdimento e la tesatura di n. 3 conduttori di energia e di n. 1 corda di guardia e la conseguente abolizione di n. 130 sostegni esistenti e del vecchio tratto in cavo aereo di lunghezza quasi pari al costruendo elettrodotto.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente le Reti e la Qualità Urbana - Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche Via delle Magnolie, 6/8 - Z.I. EX ENAIP - 70026 Modugno (BA);
- Provincia di Bari Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale Via Amendola n.189/B - 70126 Bari;
- Comune di Corato Settore Ecologia Ambiente - Agricoltura Via Gravina, 132 - 70033 Corato (BA);
- Comune di Ruvo di Puglia Assessorato all'Urbanistica - Lavori Pubblici - Politiche Ambientali - Programmazione Strategica - Innovazione Tecnologica Piazza G. Matteotti, 31 - 70037 Ruvo di Puglia (BA);
- Comune di Terlizzi Ufficio Urbanistica - Ambiente Via I. Balbo (Mercato dei Fiori) - 70038 Terlizzi (BA);
- Comune di Bitonto 5° settore Territorio - Ambiente Corso Vittorio Emanuele II, 14 - 70032 Bitonto (BA);
- Comune di Modugno S.U.A.P. - Agricoltura - Svil. Sostenibile - Ambiente Piazza del Popolo, 16 - 70026 Modugno (BA);
- Autorità di Bacino della Puglia c/o Innova Puglia S.p.A. - (ex Tecnopolis Csata) Strada Prov.le per Casamassima - km 3 - 70010 Valenzano (BA).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Terna Rete Italia S.p.A.  
Reg. Imprese, C.F. e P.I. 11799181000  
REA 1328587  
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v.